

COMUNE DI OGLIANICO
Provincia di Torino

RELAZIONE
DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□□ 4
1. Dati generali	□□ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□□ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□□ 7
1. Attività normativa	□□ 7
2. Attività tributaria	□□ 7
3. Attività amministrativa	□□ 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□□ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□□ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□□ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□□ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□□ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□□ 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□□ 15
5. Patto di stabilità interno	□□ 16
6. Indebitamento	□□ 17
7. Conto del patrimonio in sintesi	□□ 17
8. Spesa per il personale	□□ 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□□ 22
1. Rilievi della Corte dei conti	□□ 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□□ 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□□ 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□□ 23
1. Organismi controllati	□□ 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□□ 29

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2009 : 1443

Popolazione residente al 31-12-2013 : 1483

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: FREDDI Onorino Nardino

Assessori: VACCA Leonardo – Vice Sindaco

CATTANEO Massimo

ARRO' Francesco

BERTETTO Caterina

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: VACHA Monica

Consiglieri: VACCA Leonardo

CATTANEO Massimo

ARRO' Francesco

BERTETTO Caterina

MASERO Christian

AVENATI Giuseppe

COSTANTINO Roberto

GADDO' Ferruccio

DEZZUTTO Francesco

RAFFERO Paola

BALLESIO Luca

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Settori : Demografico/Segreteria – Tecnico/Viabilità – Finanziario/Tributi.

Direttore: NON PREVISTO

Segretario: Dott.ssa Maria Teresa GRANDI – Convenzione con Comune di Cuornè e Salassa

Numero dirigenti: ZERO

Numero posizioni organizzative: TRE

Numero totale personale dipendente (*conto annuale del personale*) : SEI

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è, e non è stato commissariato nel periodo del mandato di cui trattasi.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

NEGATIVO – L'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario (artt. 243-bis e 244 del T.U.E.L.)– non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. nè del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Non si sono rilevate particolari criticità in nessun settore nel corso dell'espletamento del mandato considerato.

Al collocamento a riposo per raggiungimento dei limiti di età del personale del settore di vigilanza, avvenuto nel mese di Giugno 2009, si è fatto fronte inizialmente a mezzo del Servizio Associato di Polizia Locale di Rivarolo Canavese, peraltro preesistente, e con l'assunzione di nuovo personale a seguito di espletamento di concorso, nel rispetto della normativa vigente.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

2009: 0 (zero)

2010: 0 (zero)

2011: 0 (zero)

2012: 0 (zero)

2013: verranno attestati in sede di Rendiconto 2013, da approvare entro Aprile 2014.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

L'Ente ha adottato i seguenti atti, distinti per anno:

Anno 2009:

- a) CC n. 17 del 19/06/2009 "NOMINA COMMISSIONE IGIENICO EDILIZIA - ART. 2 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE" ;
- b) CC n. 25 del 28/09/2009 "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE" ;
- c) CC n. 28 del 28/09/2009 "MODIFICA ART. 16 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 30.09.2005 SULLA BASE DEI DISPOSTI DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 267-31038 DEL 08.07.2009" ;
- d) CC n. 39 del 17/12/2009 "MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA BASE DELL'ART. 12BIS DELLO STATUTO COMUNALE" ;
- e) GC n. 1 del 17/01/2009 "Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi: integrazione ai sensi art. 3, comma 56, legge n. 244/2007. Adeguamento all'art. 7, comma 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed approvazione nuovo testo".

Anno 2010:

- a) CC n. 2 del 28/01/2010 "REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI";
- b) CC n. 21 del 26/07/2010 "REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA - ESAME ED APPROVAZIONE";
- c) GC n. 10 del 02/02/2010 "Approvazione Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi";
- d) GC n. 33 del 24/04/2010 "Approvazione Regolamento Comunale procedimento disciplinare" .

Anno 2011 : NULLA

Anno 2012:

- a) CC n. 37 del 02/10/2012 "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ESAME ED APPROVAZIONE".

Anno 2013:

- a) CC n. 3 del 19/03/2013 "ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE ART. 45 REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE";
- b) CC n. 4 del 19/03/2013 "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA";
- c) CC n. 5 del 19/03/2013 "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI";
- d) CC n. 6 del 19/03/2013 "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI" ;
- e) CC n. 27 del 24/09/2013 "NOMINA MEMBRO COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - ART. 2, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE";
- f) GC n. 6 del 24/01/2013 "Regolamento del fondo interno per progettazioni o atti di pianificazione di cui all'art. all'art. 92 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 ex art. 18 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e smi – APPROVAZIONE".

L'intera attività regolamentare è stata principalmente effettuata al fine di adeguarsi alle nuove norme emesse per le materie oggetto del regolamento stesso, tranne che per la deliberazione di CC n. 27/2013 adottata per sostituire un membro della commissione edilizia a seguito decesso.

2 - Attività tributaria

L'attività tributaria si sostanzia nella riscossione dell'ICI e IMU dall'istituzione dell'imposta. A differenza dell'ICI, gestita anche per quanto riguarda la riscossione coattiva da Equitalia Spa, per quanto riguarda l'IMU ci si è avvalsi dell'operato di un'azienda specializzata nel settore in modo da fornire al cittadino un ausilio pratico volto all'esatta determinazione del dovuto nonché a "fotografare" le reali situazioni anche per giungere alla realizzazione di una banca dati aggiornata. Tale ausilio si è concretizzato mediante l'invio al domicilio dei dati in ns.possesso con allegati i modelli per effettuare il versamento. Il front office si è reso disponibile per la sistemazione delle situazioni "irregolari".

Per quanto riguarda la T.IA. – regime del quale si è avvalso l'Amministrazione sin dal 2006 – la stessa è stata gestita fino al 15 Ottobre 2013 dal gestore A.S.A.Servizi Srl per poi passare, a seguito di espletamento di apposita procedura di gara, al nuovo gestore TEKNOSERVICE Srl. Anche per il suddetto tributo l'Amministrazione ha cercato di supportare il cittadino mediante invio di apposite comunicazione, compreso il mod. F24 per il versamento della maggiorazione a favore dello Stato, ancorché soggetta ad autoliquidazione.

In relazione all'Addizionale Comunale IRPEF, istituita a suo tempo con applicazione dell'aliquota minima del 0,2% e non differenziata, la stessa è stata oggetto di modifica dall'anno 2012 con l'adozione del regime a scaglioni di reddito, esonerando i redditi fino ad €. 8.000,00. Tale scelta è risultata obbligata a causa dei costanti tagli effettuati a valere sui Trasferimenti Erariali.

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Anno 2009: Contenimento della pressione fiscale e supporto al cittadino.

Anno 2010: Contenimento della pressione fiscale e supporto al cittadino.

Anno 2011: Contenimento della pressione fiscale e supporto al cittadino.

Anno 2012: Contenimento della pressione fiscale anche in considerazione dei redditi minori e supporto al cittadino.

Anno 2013: Contenimento della pressione fiscale e supporto al cittadino.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	129,11	129,11	129,11	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	€. 8.000,00	€. 8.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.I.A. – Tariffa Igiene Ambientale				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	131,26	140,80	157,00	157,63	158,46

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 19/03/2013 avente ad oggetto “ Esame ed approvazione Regolamento Comunale sui controlli interni”.

Le attività disciplinate dal Regolamento succitato si sostanziano nei seguenti punti:

controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Sono soggetti del controllo interno:

- il Segretario comunale;
- il Responsabile del Servizio finanziario;
- i Responsabili dei Servizi;
- l'organo di revisione economico-finanziaria.

L'organo di controllo è costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo

componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Il controllo viene svolto con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere, con cadenza semestrale o in qualunque momento il Segretario C.le ravvisi la necessità di effettuarlo.

Gli atti sottoposti al controllo successivo sono individuati con metodo casuale, mediante sorteggio, in misura non inferiore al 5% di tutti gli atti adottati da ciascun Servizio. Ogni campione dovrà contenere almeno un minimo di 5 atti per ogni categoria.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

• Personale:

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Il personale è stato mantenuto invariato nell'intero periodo, provvedendo solamente alla sostituzione della figura di Agente di Polizia Locale, collocato a riposo nel corso del 2009.

Il personale in servizio risulta sottodimensionato e non risultano pertanto possibili ulteriori riduzioni.

• Lavori pubblici:

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

Gli interventi indicati nel programma elettorale sono stati portati a compimento in una percentuale pari al 95% e di seguito vengono elencati per trovare corrispondenza nel programma stesso:

- 1) E' stata effettuata la pulizia delle strade anche attraverso l'impiego di attrezzature meccaniche consortili;
- 2) Sono stati effettuati i collegamenti con le case sparse a seguito del completamento della rete fognaria;
- 3) Sono state realizzate, con l'intervento del Consorzio Ovest Orco, le nuove opere nell'area di presa della Roggia di Oglianico per il controllo del flusso dell'acqua;
- 4) E' stato predisposto il riordino degli idranti dell'acquedotto in collaborazione con SMAT;
- 5) E' stato ultimato il recupero completo dello stabile derivante dal lascito "Vacca Ermenegilda", rendendolo agibile a tutte le attività per le quali era stato destinato;
- 6) E' stata data piena attuazione al Piano Regolatore mediante lo sviluppo dell'assetto urbanistico e della possibilità di nuovi insediamenti produttivi;
- 7) E' stato completato ed ampliato l'impianto di illuminazione pubblica mediante l'utilizzo di nuove tecnologie a led;
- 8) Sono state rifatte diverse pavimentazioni stradali dando priorità alle sedi maggiormente danneggiate;
- 9) Sono state effettuate le manutenzioni dei due cimiteri e la regolamentazione dei relativi parcheggi;
- 10) E' stata riordinata la rete irrigua in collaborazione con il Consorzio Ovest Orco proseguendo la difesa spondale del Rio Levesa;

- 11) Sono state realizzate le opere di contenimento in Via Rivarolo e nella Frazione San Francesco ed incrementate le paratoie per ridurre le dispersioni;
- 12) E' stata data attuazione al piano di arredo urbano anche mediante la realizzazione di aree verdi;
- 13) E' stata fornita la massima collaborazione alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Torino per la realizzazione della nuova Pedemontana, ancorché in corso di studio.

- **Gestione del territorio:**

(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

Anno 2009: n. 11 Concessioni Edilizie – tempo di rilascio 30/40 gg.

Anno 2013: n. 11 Concessioni Edilizie – tempo di rilascio 30/40 gg.

- **Istruzione pubblica:**

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

UTENTI MENSA SCOLASTICA ANNO 2009/2010: n. 70

UTENTI MENSA SCOLASTICA ANNO 2013/2014: n. 60

- **Ciclo dei rifiuti**

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Anno 2009: 73% - Ente insignito del premio "Comune Riciclone"

Anno 2013: 48%

- **Sociale:**

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

I servizi socio-assistenziali vengono garantiti dal Consorzio Intercomunale C.I.S.S.38 cui l'Ente aderisce ancor prima dell'inizio del mandato amministrativo considerato e che permane tuttora.

Annualmente vengono trasferiti i fondi richiesti, in base al numero degli abitanti, a finanziamento dei costi di gestione.

L'assistenza all'infanzia viene effettuata dall'Associazione Scuola Materna "Maria Ausiliatrice" che svolge la propria attività in immobile di proprietà comunale. Tale struttura, ricadente nella tipologia Scuola Materna paritaria, convenzionata con il Comune, è organismo autonomo cui il Comune partecipa in parte alla copertura delle spese.

Il Comune mette altresì a disposizione locali di proprietà per l'accoglienza dei pazienti di alcuni medici di base, avendo anche provveduto ad allestire debitamente tali locali delle attrezzature idonee allo svolgimento di attività ambulatoriale.

- **Turismo:**

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

E' presente l'Associazione Turistico Pro Loco cui il Comune ha erogato, sino all'esercizio 2012 compreso, un contributo figurativo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 25/06/2011 avente ad oggetto "Approvazione criteri generali e sistema di misurazione e valutazione della performance".

Al fine di adeguarsi al disposto del D.Lgs. 150/2009 l'Ente ha impostato i suddetti criteri, relativamente al merito ed ai premi, ai principi contenuti agli articoli 17 comma 2 (oggetto e finalità), 18 (criteri e modalità per la valorizzazione del merito e della incentivazione della performance), 23 commi 1 e 2 (progressioni economiche), 24 commi 1 e 2 (progressioni di carriera), 25 (attribuzione di incarichi e di responsabilità), 26 (accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale) e 27 comma 1 (premio di efficienza).

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Le partecipazioni detenute dall'Ente in altre società si riferiscono a quelle obbligatorie per legge, quali ad esempio la partecipazione in SMAT, gestore del Servizio Idrico Integrato, con il Consorzio C.I.S.S.38 per la gestione dei servizi socio-assistenziali, con A.S.A. Srl in amministrazione straordinaria per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati a cui si collega altresì la partecipazione nel C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente.

L'Ente detiene altresì una partecipazione azionaria nella Soc. PROVANA Spa la cui dismissione è già stata deliberata e si è in attesa di definizione della cessione in base al diritto di prelazione del Comune di Leini.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI Titt. 1° - 2° - 3°	736.830,26	724.790,61	739.494,98	760.011,34	1.129.534,10	53,29
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.254,79	168.789,37	180.981,88	90.418,40	81.039,41	300,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	135.000,00	11.927,84	0,00	0,00	0,00
TOTALE	757.085,05	1.028.579,98	932.404,70	850.429,74	1.210.573,51	59,89

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	657.691,89	640.154,48	665.063,73	677.283,06	1.034.682,70	57,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	112.205,65	390.618,29	236.981,72	145.071,51	776,00	99,30-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	69.251,95	69.976,65	65.129,32	68.421,90	63.692,00 + 77.365,41 (estinz.anticip) **	- 8,03
TOTALE	839.149,49	1.100.749,42	967.174,77	890.776,47	1.176.516,11	40,20

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	129.677,32	97.167,44	84.875,05	150.106,46	91.383,36	29,53-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	129.677,32	97.167,44	84.875,05	150.106,46	91.383,36	29,53-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

(**) Nel 2013 è stato sostenuto l'onere per estinzione anticipata di mutui passivi – La percentuale si riferisce alla sola quota di rimborso annuale.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	736.830,26	724.790,61	739.494,98	760.011,34	1.129.534,10
Spese Titolo I	657.691,89	640.154,48	665.063,73	677.283,06	1.034.682,70
Rimborso Prestiti parte del titolo III	69.251,95	69.976,65	65.129,32	68.421,90	63.692,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	9.886,42	14.659,48	9.301,93	14.306,38	31.159,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	20.254,79	168.789,37	180.981,88	90.418,40	81.039,41
Entrate titolo V**	0,00	135.000,00	11.927,84	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	20.254,79	303.789,37	192.909,72	90.418,40	81.039,41
Spese Titoli II	112.205,65	390.618,29	236.981,72	145.071,51	776,00
Differenza di parte capitale	91.950,86-	86.828,92-	44.072,00-	54.653,11-	80.263,41
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	97.070,00	89.639,34	50.700,00	79.034,03	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	5.119,14	2.810,42	6.628,00	24.380,92	80.263,41

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	765.918,56	
Pagamenti	(-)	785.911,01	
Differenza	(+)	19.992,45-	
Residui attivi	(+)	120.843,81	
Residui passivi	(-)	182.915,80	
Differenza		62.071,99-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	82.064,44-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	848.741,23	
Pagamenti	(-)	795.461,45	
Differenza	(+)	53.279,78	
Residui attivi	(+)	277.006,19	
Residui passivi	(-)	402.455,41	
Differenza		125.449,22-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	72.169,44-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	831.741,76	
Pagamenti	(-)	712.480,68	
Differenza	(+)	119.261,08	
Residui attivi	(+)	185.537,99	
Residui passivi	(-)	339.569,14	
Differenza		154.031,15-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	34.770,07-

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	824.857,95	
Pagamenti	(-)	677.329,67	
Differenza	(+)	147.528,28	
Residui attivi	(+)	175.678,25	
Residui passivi	(-)	363.553,26	
Differenza		187.875,01-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	40.346,73-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	915.421,69	
Pagamenti	(-)	907.989,33	
Differenza	(+)	7.432,36	
Residui attivi	(+)	386.535,18	
Residui passivi	(-)	359.910,14	
Differenza		26.625,04	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	34.057,40

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	62.340,33	61.891,02	48.473,72	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	43.392,40	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	129.490,69	65.238,51	121.199,34	113.407,85	0,00
Totale	191.831,02	170.521,93	169.673,06	113.407,85	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	186.853,02	245.107,24	282.880,59	389.593,12	243.151,56
Totale residui attivi finali	329.054,99	382.681,69	319.360,82	189.062,31	485.825,69
Totale residui passivi finali	324.076,99	457.267,00	432.568,35	465.247,58	566.467,21
Risultato di amministrazione	191.831,02	170.521,93	169.673,06	113.407,85	162.510,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	3.352,00	8.109,58	8.000,00	16.532,70	0,00
Spese di investimento	97.070,00	89.639,34	50.700,00	79.034,03	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	77.365,41
Totale	100.422,00	97.748,92	58.700,00	95.566,73	77.365,41

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	89,35	45.641,60	45.730,95
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	39.739,80	39.739,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	11.556,85	11.556,85
Totale	0,00	0,00	89,35	96.938,25	97.027,60
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.038,71	0,00	8.000,00	0,00	13.038,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.038,71	0,00	8.000,00	0,00	13.038,71
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	256,00	0,00	0,00	78.740,00	78.996,00
Totale generale	5.294,71	0,00	8.089,35	175.678,25	189.062,31

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.021,46	9.203,84	36.897,54	161.311,77	213.434,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	26.321,88	23.249,60	125.999,19	175.570,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	76.242,30	76.242,30
TOTALE	6.021,46	35.525,72	60.147,14	363.553,26	465.247,58

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,08 %	21,14 %	10,36 %	0,01 %	1,11 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Avendo l'Ente una popolazione compresa tra i 1.000 ed i 5.000 abitanti è stato soggetto alle disposizioni previste dal Patto di Stabilità a partire dall'esercizio 2013. Per tale anno l'Ente **HA RISPETTATO** i limiti imposti dal Patto stesso.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente è assoggettato al Patto di Stabilità dall'anno 2013 e per quell'esercizio risultano rispettati i limiti imposti.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) *(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)*

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.011.132,00	941.880,00	876.750,68	808.328,78	667.273,92
Popolazione Residente	1443	1448	1433	1469	1483
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	700,72	650,47	611,83	550,26	449,95

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,13%	6,31%	6,42	6%	5,36%

Con decorrenza 1° Luglio 2013 sono stati ridotti gli oneri finanziari per interessi passivi a seguito di estinzione anticipata di n. 3 mutui passivi, pertanto, anche la relativa percentuale risulterà inferiore rispetto al dato indicato.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.648,00	Patrimonio netto	1.801.316,28
Immobilizzazioni materiali	2.782.814,77		
Immobilizzazioni finanziarie	63.231,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	333.633,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	672.312,18
Disponibilità liquide	186.853,02	Debiti	1.040.552,30
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.514.180,76	TOTALE	3.514.180,76

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.648,00	Patrimonio netto	2.428.229,24
Immobilizzazioni materiali	2.978.269,04		
Immobilizzazioni finanziarie	890,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	189.062,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	179.228,59
Disponibilità liquide	389.593,12	Debiti	1.098.005,53
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.705.463,36	TOTALE	3.705.463,36

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Ricapitalizzazione	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Acquisizione di beni e servizi	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Totale	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio negli esercizi dal 2009 al 2013 compresi e tale situazione è stata puntualmente dichiarata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	264.082,79	216.852,97	256.891,43	289.908,00	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	240.139,64	194.647,74	217.102,62	262.599,97	
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,512 %	30,410 %	38,630 %	42,810 % %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	183,01	149,77	179,25	197,36	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	1443/6= 240,50	1448/6= 241,34	1433/6= 238,84	1469/6= 244,84	1483/6= 247,17

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporto di lavoro flessibile negli anni dal 2009 al 2014 compreso.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non sono stati instaurati rapporto di lavoro flessibile negli anni dal 2009 al 2013 compreso.

8.6 – Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8.567,61	8.841,13	6.428,15	6.068,15	2.630,15

Il lieve aumento dell'anno 2010 è determinato dalla cessazione dal servizio dell'Agente di Polizia Municipale a far data dal 1° Luglio 2009 e non immediatamente sostituito.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non sono state effettuate esternalizzazioni di sorta.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

ANNO 2009: Nessun rilievo e/o sentenza.

ANNO 2010: E' pervenuta una richiesta di chiarimenti su alcuni punti alle quali è stato puntualmente risposto. Il rilievo ha riguardato il questionario sul Rendiconto 2010. Le richieste vertevano sul Risultato di gestione, evidenziando una situazione disarmonica fra impegnato ed accertato, generato fisiologicamente dall'applicazione dell'Avanzo di amministrazione. Sono stati segnalati scompensi tra le partite di giro la cui evoluzione è stata opportunamente chiarita. Sono state chieste spiegazioni sulla massa attiva relativa ai ruoli coattivi la cui riscossione fu affidata ad Equitalia ed il cui andamento non dipendeva dal Comune. E' ancora stato chiesto di precisare che le risorse variabili del contratto integrativo fossero totalmente destinate alla produttività collettiva.

I chiarimenti sono stati accettati e pertanto non è seguita alcuna sentenza.

ANNO 2011: E' pervenuta una richiesta di chiarimenti sul questionario del Rendiconto 2011. Le richieste riguardavano i Servizi conto terzi, la capacità di indebitamento, il mancato invio del prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza, la mancata adozione della deliberazione relativa al conferimento degli incarichi esterni, precisazioni circa la contrattazione integrativa ed agli organismi partecipati.

E' stato dato opportuno riscontro a quanto richiesto e non è stata emessa alcuna pronuncia/sentenza.

E' stata redatta una relazione da parte della Corte dei Conti di Torino afferente il questionario sul Bilancio di Previsione 2011 volta ad avere chiarimenti in merito ai limiti di spesa imposti per Studi e consulenze – Spese di rappresentanza e Spese per la Formazione. L'Ente ha chiarito che era stata considerata tra le consulenze una spesa relativa all'incarico per la redazione del Mod. UNICO che in realtà risultava più una prestazione di servizio che consulenza. E' stato precisato che le spese di rappresentanza indicate sforavano illimitate in quanto non depurate del costo relativo a festività nazionali e civili. Il costo per la formazione non si riferiva a corsi effettuati dal personale, in quanto nessuno a partecipato ad alcun corso, ma a materiale informativo che evidentemente andava considerato più come acquisto che spesa per formazione.

Nonostante i colloqui intercorsi, i quali hanno peraltro chiarito la posizione dell'Ente, la sezione di Torino si è trovata nella condizione di emettere specifica pronuncia nell'adunanza del 9/11/2011, contenente prevalentemente indicazioni in merito alle eccezioni sollevate e delle quali l'Ente ha preso atto.

ANNO 2012: la sezione regionale per il Piemonte della Corte dei Conti ha trasmesso il risultato dell'analisi effettuata sul questionario Bilancio di Previsione 2012 contenente richiesta di chiarimenti circa i seguenti punti:

- la non adozione della deliberazione relativa alla dichiarazione di soprannumero e/o eccedenza di personale, non adottata in quanto l'Ente non si trova in nessuna delle due situazioni;

- l'indicazione della non adozione della deliberazione relativa agli incarichi di collaborazione autonoma, adottata ma erroneamente non indicata;
- chiarimenti circa l'andamento della massa dei residui attivi relativi a ruoli coattivi in carico ad Equitalia e la cui evoluzione non dipende dall'Ente che si tutela comunque vincolando tali somme a valere sull'Avanzo di Amministrazione;
- precisazioni relative alla partecipazione dell'Ente in Consorzi che però non rientrano nella fattispecie indicata nel questionario e pertanto non indicati;
- chiarimenti circa l'iscrizione al Tit.V^A dell'Entrata di una somma quando è stato dichiarato che l'Ente non ha acceso mutui, opportunamente chiarita in quanto riferita a mutuo devoluto;
- è stato chiesto di tener conto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità in vista dell'assoggettamento dall'esercizio 2013 a valere sul Bilancio Pluriennale.

Alla nota del Revisore dei Conti relativa ai punti su elencati in data 6/11/2012 non è seguita alcuna pronuncia/sentenza.

- **Attività giurisdizionale:** *(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

NEGATIVA.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Non sono state rilevate gravi irregolarità dai due Revisori dei Conti che hanno ricoperto tale ruolo nel periodo 2009-2014.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

Mediante l'operazione di estinzione anticipata di n. 3 mutui passivi a decorrere dal 2° Semestre 2013 sono stati ridotti gli oneri finanziari a carico dell'Ente per complessivi €. 7.253,00 annui.

A decorrere dall'esercizio 2013 sono stati effettuati tagli a valere sui contributi per attività istituzionali che annualmente venivano erogati alle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, per un totale risparmiato di €.2.000,00 rispetto alla spesa dell'anno 2009.

E' stato altresì tagliato il costo relativo al trasporto scolastico per gli alunni della Frazione San Francesco generando una minore spesa di €. 4.500,00 annui tra il 2009 ed il 2013.

Parte V – 1 Organismi controllati: *(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	x	NO
----	---	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO	NON RICORRE	X
----	----	-------------	---

I.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esterneizzazioni attraverso società: **NON PRESENTE**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009/2013*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	011			288.507.728,00	0,02	389.779.302,00	26.213.143,00
6	013			3.638.914,00	0,01	1.013.587,00	6.640,00
6	005				1,80	390.219,00	11.525,00 -
6	007			8.171.398,00	1,40	583.578,00	7.199,00
2	005				0,73	225.430,00	

(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(10) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(11) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(12) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(13) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(14) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Provana SpA	Volontà per la dismissione	Da emettere	I n corso

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI OGLIANICO (TO)** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 25 Febbraio 2014.

Li, 25 Febbraio 2014



IL PRESIDENTE

IL SINDACO
(FREDDI ONORINO)

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 25 Febbraio 2014

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)**

Fabrizio PEN


(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.

